



Un bilancio dei primi dieci mesi di consiliatura e un doppio benvenuto



Michele Dalfovo – Sindaco

Sono passati 10 mesi dall'inizio di questa consiliatura e credo che i temi inseriti nel nostro programma elettorale dettino la linea della nostra amministrazione.

Abbiamo portato avanti in primis le opere promesse nei primi 100 giorni: impegni che abbiamo rispettato al 90% ed entro l'estate i lavori annunciati e iniziati saranno completati.

Voglio ricordare ai nostri concittadini che quando ci si presenta ad una tornata elettorale, si predispone un programma e questo per quanto ci riguarda deve essere rispettato.

Credo che la ridefinizione delle soste e la chiusura di parte di Corso Mazzini debbano essere visti in un'ottica di miglioramento e riordino della vivibilità del centro e di un nuovo modo di vivere la nostra borgata.

La nostra amministrazione crede fortemente in questa scelta ma è e sarà attenta a porre in atto soluzioni migliorative se ci fossero delle specifiche necessità.

Nel mese di febbraio si è dibattuto in consiglio comunale il tema molto sentito del bisogno di un nido comunale; abbiamo approvato una mozione che ci vedrà impegnati nei prossimi mesi nel capire assieme alle amministrazioni comunali vicine e alla Comunità di Valle quali azioni si potranno mettere in campo.

Permettetemi di ringraziare per il lavoro

svolto la consigliera Susanna Casagrande che nel mese di febbraio ha deciso di rassegnare le proprie dimissioni e nel contempo di accogliere con un ben arrivata la neoconsigliera Nicol Dalfovo, classe 2003, che sono sicuro saprà essere il giusto riferimento per i nostri giovani concittadini.

Per quanto riguarda le opere concluse ricordo l'inaugurazione prima dello scorso Natale della ciclopedenale di Via Trento, zona Rupe, ed entro qualche settimana l'inaugurazione dei lavori di riqualificazione nell'alveo del torrente Noce e la rivisitazione delle piazzole di sosta sull'argine stesso.

Entro l'estate verranno conclusi i lavori di rifacimento della pista di atletica, mentre la riqualificazione del campo da calcio è stata ultimata.

Ringrazio la struttura comunale e permettete mi un saluto di ben arrivato anche al nuovo segretario comunale, dott. Paolo Chiarenza, che già nelle prime settimane di lavoro ha dimostrato una grandissima professionalità e disponibilità.

Ricordo ai nostri concittadini che il sindaco, gli assessori e i consiglieri delegati sono sempre a disposizione per ascoltare le istanze di ogni residente.



Piano parcheggi e permessi di sosta
nell'inserto speciale allegato



Le rotatorie come biglietto da visita turistico
pag. 13



Monica Malfatti, giornalista e scrittrice
pag. 23

Sommario

L'AMMINISTRAZIONE

Il sindaco: un bilancio dei primi dieci mesi di consiliatura

1

Arte, oltre lo specchio: gli sguardi delle donne

2

Il Progetto di Rete

3

Industria e artigianato risorse fondamentali

4

Strada della Toresela, lavori al via

5

Novità per Festivald ello Sport, colonia sportiva e wi-fi

6

Una Mezzolombardo attrattiva e la vetrina del Tour of the Alps

7

Giunta e consiglio comunale

8

POLITICA

Polo civico: Novità, cambiamenti e opportunità

10

Assieme: Parcheggi a pagamento senza confronto

11

Futuro Insieme: Giovani e politica locale

12

TERRITORIO

Una Piana in fermento

13

SCUOLA

Imparare divertendosi

14

Ricordando la Shoah

15

ASSOCIAZIONI

Vigili del fuoco: bilancio di un anno

16

Terra di Mezzo, uno spazio culturale

17

Rotaliana Solidale

18

Il potere della musica

19

L'associazione Bersaglieri

20

STORIA

Rotaliana Horribilis

21

CULTURA DALLA BIBLIOTECA

Festival dei gruppi di lettura

22

IL PERSONAGGIO

Intervista a Monica Malfatti, scrittrice

23

Oltre lo specchio, gli sguardi delle donne in mostra

«Le donne hanno una bellezza interiore che va scoperta, che traspare dagli occhi, dallo sguardo»: così Claudia Salvadori all'inaugurazione della mostra, nella Sala Polifunzionale del Polo culturale della Biblioteca. L'artista espone fino al 13 aprile 24 opere dedicate al tema «Oltre lo specchio. Ritratti dell'universo femminile. La mostra è stata curata da Matilde Dalpiaz. Salvadori è nata a Mezzolombardo e vive a Denno. Espone regolarmente da anni in Italia e all'estero. Il tema del femminile è uno di quelli che indaga di più. L'inaugurazione della mostra in occasione della rassegna Donn'arte e della Festa della donna dell'8 marzo. «Nelle mie opere affronto spesso il tema del femminile e in questo ritorno qui, dove sono nata, ho voluto portare proprio la forza e il coraggio delle donne, oltre lo specchio delle convenzioni».

**Raccolta rifiuti, un numero per segnalare malfunzionamenti**

L'Amministrazione comunale di Mezzolombardo invita la cittadinanza a prendere visione di quanto riportato sui cartelli installati nei pressi delle isole ecologiche presenti nella borgata e a contribuire a migliorare il servizio di raccolta dei rifiuti telefonando al numero indicato qualora ci si trovasse di fronte a disfunzioni o malfunzionamenti dei cassonetti di raccolta.

Il numero da contattare è: 389 4228937.

**MEZZOLOMBARDO NOTIZIE**

Periodico Trimestrale del Comune di Mezzolombardo
Iscriz. Tribunale di Trento n. 725 del 22.07.1991
Anno 34 - n. 1 - Marzo 2025

Direttore responsabile: Daniele Benfanti
Presidente commissione notiziario: Alessio Kaisermann
Coordinamento generale: Veronica Barbetti
Redazione commissione notiziario:
Federico Cologna, Danilo Devigili, Fabiano Erlicher,
Andrea Sommavilla, Massimo Tonon
Grafica e stampa: Lithodue Mezzolombardo

Comune di Mezzolombardo

Corso del Popolo, 17 - C.A.P. 38017
Telefono: +39 0461 608200 - Fax: +39 0461 1860104
info@comune.mezzolombardo.tn.it
PEC: info@pec.comune.mezzolombardo.tn.it
Codice Fiscale 80014070223 - Partita I.V.A. 00126190222

Per inviare materiali, proposte e richieste al Notiziario:

notiziario@comune.mezzolombardo.tn.it

Per scrivere all'Ufficio Stampa e comunicazione:

comunicazione@comune.mezzolombardo.tn.it

Mezzolombardo Notizie è stampato su carta ecologica certificata.

Dal 2025 il Progetto di Rete viaggia con una seconda nuova autovettura



Sara Martinatti - Vicesindaco e assessore alla cultura, bilancio, politiche sociali

Dal 2016 il Progetto di rete, promosso dal Comune, prevede servizi rivolti ai concittadini over 65, quali l'accompagnamento con automezzo alle visite specialistiche, prenotazione visite mediche al CUP, accompagnamento settimanale per fare la spesa e per piccole commissioni, pratiche burocratiche, momenti di compagnia telefonica e visita ai propri cari sul Colle San Pietro.

Questo progetto, nato nove anni fa, è tra quelli che più ci rendono orgogliosi e ogni giorno ci dimostra quanto è vivo e forte lo spirito di aggregazione in una Comunità solidale come la nostra. Grazie al contributo di ogni volontario siamo riusciti a promuovere questo servizio in modo organizzato, strutturato ed in grado di cogliere le esigenze della popolazione che negli anni possono mutare. Possiamo dirci orgogliosi anche di aver fornito qualche spunto ad altri Comuni, come San Michele all'Adige e Mezzocorona, che recentemente hanno attivato servizi simili al nostro Progetto di rete a favore dei loro concittadini. Nel febbraio 2020 è stata inaugurata la prima autovettura messa a disposizione del progetto e ora, a distanza di 5 anni, i bisogni sono aumentati e i servizi sono sempre più richiesti ed apprezzati; basti pensare che nel 2024 sono stati percorsi dai volontari quasi 11.000 chilometri. Da qui è nata l'esigenza di mettere

a disposizione del progetto un secondo e nuovo mezzo che ci consentirà di incrementare il servizio al fine di soddisfare sempre più richieste.

Con una piccola cerimonia pubblica presenteremo la nuova autovettura; sarà anche l'occasione per far conoscere il nostro progetto a coloro che in futuro decideranno di farne parte come volontari. Sempre nei prossimi giorni recapiteremo ai concittadini over 65 una lettera con i contatti dello staff, orari e con un prezioso riepilogo dei servizi resi.

Colgo l'occasione per ringraziare la Cassa Rurale Val di Non Rotaliana e Giovo che anche in questa occasione ha accolto la nostra richiesta di sostegno, supportandoci con un importante contributo per l'allestimento dell'autovettura.

Un sentito ringraziamento da parte dell'Amministrazione va ai meravigliosi volontari per la loro sensibilità e per la disponibilità che quotidianamente riservano ai nostri concittadini ed al personale comunale dell'Ufficio Politiche Sociali per l'impegno continuo a favore della nostra Comunità.

Vi aspettiamo numerosi sabato 19 aprile alle ore 16.30 in Corso Mazzini!



Industria e artigianato risorse fondamentali per la crescita



Alessandro Calliari - Assessore edilizia privata, urbanistica, industria, artigianato e cantiere comunale

Come anticipato nel numero precedente del Notiziario Comunale, in data 17 gennaio 2025 presso la sala civica del Comune, ho avuto l'occasione di incontrare i rappresentanti del comparto industria e artigianato della zona industriale/artigianale di via Trento (loc. Rupe). L'incontro, oltre ad essere stato un momento di presentazione come neo assessore, è stato anche l'occasione per presentare il nuovo Comandante della Stazione Carabinieri di Mezzolombardo, Maresciallo maggiore Gioacchino Iannece, che si è avvicinato al Luogotenente Giovanni Franchi.



La ciclopedonale della Rupe

stesso progetto è al vaglio dei servizi provinciali per i necessari pareri. La nuova rotatoria, annessa alla ciclopedonale realizzata lungo il lato ovest di via Trento e che ha una lunghezza di 600 metri, renderà più sicura e scorrevole la viabilità dell'intera zona.

Voglio inoltre informare i cittadini che in primavera vi sarà l'avvio di due importanti procedimenti di aggiornamento degli strumenti urbanistici: la modifica al Regolamento edilizio comunale (REC) e la variante al Piano regolatore generale (PRG).

Evidenzio che la modifica del Regolamento edilizio comunale (REC), ormai in vigore da diversi anni, è necessaria al fine di adeguarlo alle sopravvenute nuove normative.

Sempre in primavera verrà avviato anche l'iter per la variante del Piano regolatore generale (PRG).

La variante al PRG e la modifica al REC rappresentano per il Comune un'importante opportunità di adeguare i propri strumenti urbanistici alle nuove esigenze del territorio e della comunità.

Nell'incontro è stata ribadita l'importanza che il settore industriale e artigianale riveste per la nostra comunità. Infatti, queste imprese creano nuove opportunità di crescita e occupazione nel nostro territorio. Pertanto, il mio impegno e di tutta l'Amministrazione comunale, sarà quello di rimanere a stretto contatto con tutto questo vitale tessuto economico. Durante l'incontro in merito alla viabilità della zona è stato fatto il punto sullo stato dell'iter per la realizzazione di una rotatoria lungo la strada provinciale 90 all'intersezione con via della Rupe. Al momento è stato redatto il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica. Lo



Una panoramica di Mezzolombardo

Tutto pronto per i lavori sulla strada della Toresela



Bruno Gasperetti - Assessore ambiente, agricoltura e foreste

Come promesso, è stato dedicato un punto informativo alla Comunità energetica KonCeRT, gruppo di volontari che mettono a disposizione il loro tempo per unire soci produttori con soci consumatori del nostro territorio, immettendo in rete energia pulita prodotta da impianti fotovoltaici. I volontari si trovano all'ufficio CAF ACLI di via Degasperi, 63 a Mezzolombardo. Per maggiori informazioni contattare il 3406487661. Nel campo agricolo è stata fatta la pulizia del Rio Fai, da tempo attesa, lungo via Carlo Devigili, punto pericoloso, per frequenti inondazioni, sia per le abitazioni che per le campagne circostanti. Il lavoro è stato eseguito, a regola d'arte, dai Bacini Montani della Provincia.

La stessa via sarà presto un cantiere per la costruzione di una nuova pista ciclopedinale, che sarà la continuazione della ciclabile che arriva da Mezzocorona e collegherà il marciapiede di via Carlo Devigili.

Continua pure la valorizzazione del Teroldego in collaborazione con il consorzio turistico Piana Rotaliana Königsberg con varie manifestazioni che stiamo organizzando per il 2025.

Sono iniziati i lavori sulla strada della Toresela, ora fermi per la pausa invernale: verranno allargati i tornanti, consolidata la sede stradale e tutta la carreggiata sarà asfaltata a nuovo. Sono state anche tagliate delle piante, che erano pericolose per le case sottostanti.

L'intervento terminerà il mese di aprile: a fine lavori inaugureremo anche il nuovo parcheggio con 12 posti auto, così da permettere ai frequentatori della nuova ferrata e ponte sospeso di parcheggiare comodamente, senza occupare i parcheggi dedicati al cimitero.

Nella zona delle Calcare, è stata incaricata la forestale per la pulizia e taglio di piante pericolanti in prossimità degli orti comunali. Con la legna si continuerà con la graduatoria per la concessione delle «Sort».

Si sono concluse anche le assegnazioni di 7 orti comunali, rimasti liberi da cessazioni e non riassegnati per mancata coltivazione.

Sempre in zona Calcare si pensava di anticipare la

Giornata Ecologica a maggio. Nel 2024 questo evento ha avuto un ottimo riscontro fra i giovani e non solo. Per questa manifestazione volevo ringraziare in primis il Gruppo Micologico Rotaliano per la preparazione del pranzo, poi tutti i volontari delle varie associazioni che si sono prestati a dare una mano per la buona riuscita dell'evento.

È stato anche assegnato il lavoro di ampliamento in baita Campedel, con annessi nuovi servizi igienici.

Con l'aiuto del Consorzio Turistico Piana Rotaliana Königsberg, a fine 2024 sono state collocate 4 bacheche turistiche per illustrare gli innumerevoli sentieri che transitano nel nostro territorio. Ne troviamo una adiacente alla stazione delle autocorriere, una in località Piani, una nel nuovo parcheggio della Toresela e per finire una vicino al punto fuoco del Gruppo Micologico Rotaliano in Val del Rì.

Continua anche l'emissione di permessi per poter percorrere la strada che porta a Malga Brenzi, sul monte Fausior. Questi permessi possono essere richiesti solo da residenti della nostra borgata.

È idea della giunta di togliere i cestini dei rifiuti nella zona del Castagneto per invogliare chi va a passare del tempo libero ai Piani, a riportarsi il tutto a casa in modo differenziato. Sulle bacheche esistenti verranno posizionati dei cartelli informativi.

Metto ancora una volta in evidenza il buon lavoro svolto da tutta la macchina operativa del nostro Comune.



Le novità: Festival dello Sport, colonia sportiva e nuovo wi-fi ad uso pubblico



Alessio Kaisermann - Assessore allo sport, digitalizzazione e comunicazione

Festival dello Sport e Camp sportivo estivo sono i due impegni che vogliamo rivolgere ai nostri giovani in primavera ed in estate.

Da una parte l'appuntamento con la promozione delle tante attività sportive che è possibile trovare, sperimentare e frequentare a Mezzolombardo che è, appunto, il Festival; dall'altra c'è la novità del Camp sportivo estivo, di fatto una colonia organizzata in turni settimanali per consentire ai ragazzi di trascorrere giornate intere all'insegna dello sport durante le loro vacanze.

e propria colonia sportiva estiva. Si svolgerà durante il mese di luglio e sarà suddivisa in turni settimanali durante i quali si trascorreranno intere giornate (8 ore) giocando, sperimentando, misurandosi in tantissime discipline sportive grazie alla costante presenza di istruttori abilitati e degli allenatori di alcune fra le associazioni sportive che operano a Mezzolombardo.

Ogni dettaglio in merito alle iscrizioni è diffuso attraverso la locandina che trovate anche in questa edizione del notiziario comunale.

Il Festival dello Sport torna in centro paese

Gli spazi saranno quelli del centro storico compresi fra piazza Vittoria, piazza Erbe, corso Mazzini e piazza Cassa di Risparmio.

In queste location sarà possibile trovare e sperimentare una buona parte delle proposte di attività fisica e di gioco che le tante associazioni della nostra borgata sono in grado di proporre con grande professionalità. Redistribuite fra sabato 31 maggio e domenica 1° giugno, giovani e giovanissimi potranno vivere le due giornate frequentando i campetti, le pedane ed i percorsi allestiti per l'occasione mettendosi alla prova oppure seguendo da vicino sfide e partite amichevoli. Una due giorni da trascorrere in compagnia degli amici e dei compagni di squadra, vivendo il centro paese come poche altre volte può offrirsi, a misura di giovani e di sport.

Il Camp estivo nel mese di luglio per i ragazzi della scuola media

Sfruttando le tante strutture e gli impianti sportivi del nostro paese, ai ragazzi che in questo anno scolastico hanno frequentato la scuola media si offre l'opportunità di una vera

Nuovi collegamenti alla rete internet

In collaborazione con il servizio informatico del Comune, si è dato avvio alla procedura per dotare di un collegamento «libero» alla rete internet, a servizio dei cittadini all'interno di due strutture abitualmente frequentate dal pubblico: la Sala civica, dove si svolgono anche le sedute del Consiglio comunale, e non solo, e la sala polifunzionale, all'interno del Polo culturale di Piazza San Giovanni dove ha sede la Biblioteca comunale.

L'utilizzo della rete sarà regolamentato da un accesso mediante password che, per questioni di sicurezza, dovrà consentire il mantenimento di un registro degli accessi.



L'obiettivo di avere una Mezzolombardo attrattiva e la grande vetrina del Tour of the Alps



Nicola Merlo - Assessore turismo, promozione, commercio, istruzione

«Avere una cittadina ordinata e pulita ci permetterà di creare attrattività nei confronti di chi viene da fuori, coinvolgendo e promuovendo le nostre peculiarità che sono senza dubbio un commercio di qualità e un'attività enologica di alto livello. Un mezzo fondamentale per arrivare a questo obiettivo dovrà essere la fattiva collaborazione e il sostegno forte al Consorzio di Promozione Turistica».

Concludevo così l'ultimo articolo del Notiziario Comunale di dicembre 2024. Nel corso di questi mesi hanno quindi preso il via le prime fasi del progetto con l'istituzione di stalli blu e pedonalizzazione di parte di Corso Mazzini. Come per tutti i cambiamenti occorre del tempo per valutarne i risultati definitivi, ma alcuni piccoli correttivi in corso d'opera, come promesso, hanno già trovato vita, vedasi Piazza San Giovanni. Il nostro gruppo di maggioranza crede fortemente in questa operazione che deve portarci ad affrontare la reale possibilità di rendere più attrattiva la nostra cittadina. È innegabile che un centro non congestionato dalla sosta selvaggia delle auto crea, ad esempio, maggiori occasioni e possibilità per chi viene a Mezzolombardo per i propri acquisti. Abbiamo l'enorme fortuna di avere sul nostro territorio delle attività commerciali di qualità e alto livello che oltre al prodotto in sé, ormai spesso inflazionato da mercati on-line e concorrenza varia, garantiscono prima di tutto il servizio al cliente stesso. Con professionalità, attenzione e dedizione hanno, negli anni, fidelizzato il cliente.

Partendo da questa base abbiamo la volontà di mettere in mostra le nostre attività commerciali agli occhi di chi ancora non le conosce, avvalendoci anche della presenza sul nostro Comune della sede del Consorzio di Promozione Turistica legato a filo diretto con

l'Apt Dolomiti Paganella.

La prima di queste attività/evento che ospiteremo a Mezzolombardo è la partenza della seconda tappa del Tour of the Alps 2025 che si terrà martedì 22 aprile con il via da Piazza Erbe. La carovana delle squadre ciclistiche si sposterà da San Lorenzo Dorsino dove il giorno precedente, lunedì di Pasquetta, affronterà la prima tappa.

Fulcro della manifestazione sarà dunque Piazza Erbe, dove troveranno dislocazione diverse attività di contorno nelle ore precedenti la partenza. Il gruppone percorrerà il nostro centro storico prima e la strada statale, poi, in vista del percorso che lo porterà a Vipiteno dopo 178 km e 3.750 metri di dislivello complessivo. Un evento di tradizione e fascino internazionale con la partecipazione di talenti da tutto il mondo, il meglio del ciclismo italiano e non solo. C'è la concreta possibilità di un ritorno mediatico importante sia a livello televisivo che di carta stampata. In fase di presentazione gli organizzatori hanno parlato così di noi: *«Il Tour of the Alps è molto più di un grande evento sportivo: il Tour offre un grande palcoscenico su cui le nostre comunità possono presentarsi. La seconda tappa del Tour inizia a Mezzolombardo, il centro della Piana Rotaliana. La viticoltura è profondamente radicata in questa regione e ne ha sempre plasmato l'identità e la cultura. Il percorso si snoda tra i vigneti dove cresce il famoso vitigno del Teroldego Rotaliano, un vino dalla tradizione secolare. A Mezzolombardo il ciclismo è molto più di un semplice sport. Incarna valori quali solidarietà, disciplina e passione».* Viene da sé, dunque, il voler cogliere questa opportunità. L'invito a partecipare alle attività collaterali che prenderanno vita nella mattinata è rivolto a tutta la cittadinanza!




Gioca Bimbo
AVVENTURE, SPORT, MUSICA, PISCINA, GIOCHI A MISURA DI BAMBINO

TURNI SETTIMANALI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.00-17.00 | ANTICIPO 7.30 - POSTICIPO 17.30

dal 4 agosto al 29 agosto

per i bambini dai 3 ai 6 anni

Attività all'ARIA APERTA
nei prati e nei boschi
presso la struttura in loc. Piani

dal 23 giugno al 5 settembre

per i bambini dai 6 ai 11 anni

Esperienze con le associazioni del territorio
MUSICA, ARTE, SPORT, NATURA e INGLESE
presso la struttura in loc. Piani

Informazioni, tariffe e iscrizioni ON-LINE su

<https://iscrizioni.kaleidoscopio.coop>
www.comune.mezzolombardo.tn.it

**TRASPORTO
ANDATA e RITORNO**

dal punto di accoglienza
Parco Dalla Brida a loc. Piani

**PRANZI E MERENDE
FORNITI TUTTI I GIORNI**

**INCONTRO DI
PRESENTAZIONE**
aperto a tutti i genitori

**merc 2 aprile 2025
ore 18.30**
Sala Polifunzionale
Biblioteca comunale

ISCRIZIONI APERTE DAL 3 APRILE FINO AL 15 MAGGIO



I Buoni di Servizio sono realizzati nell'ambito del
Programma FSE+ 2021-2027 della Provincia autonoma
di Trento, con il cofinanziamento dell'Unione europea -
Fondo sociale europeo plus, dello Stato italiano e della
Provincia autonoma di Trento





Educazione in Movimento SSD in collaborazione con
l'Assessorato allo Sport del Comune di Mezzolombardo
organizza



Summer camp

MULTISPORT 2025



per ragazzi
dagli 11 ai 14 anni

MEZZOLOMBARDO

30 Giugno-4 Luglio / 7-11 Luglio
14-18 Luglio / 21 - 25 Luglio

Vivi una nuova esperienza
dove potrai imparare uno
sport diverso ogni giorno!!
I ragazzini verranno seguiti
da istruttori qualificati lau-
reati in Scienze Motorie.
Verranno proposti diversi
sport tra i quali:
HANDBALL
BASEBALL
BADMINTON
ATLETICA
BASKET
VOLLEY
TENNIS
CALCIO
TAMBURELLO
GIOCHI MOTORI VARI
PATTINI A ROTELLE
ARRAMPICATA E BOULDER
GINNASTICA RITMICA
TAEKWONDO
Istruttori qualificati:
Andrea Merler
Daniele Pinsi
Simone Gironimi
Magdalena Sicher

La giornata tipo

Orari:

08:00 - 09:00	ACCOGLIENZA
09:15 - 11:30	ATTIVITÀ
12:00 - 13:00	PRANZO
13:00 - 14:30	RELAX
14:30 - 16:00	ATTIVITÀ
16:30	RIENTRO A CASA

COME PROCEDERE:

Scheda di Iscrizione:

sul sito www.educazioneinmovimento.com

Inviare via e-mail, SMS o WhatsApp

foto del Certificato Medico valido per tutto il periodo del camp.

Saranno coinvolte le
associazioni del territorio

€ 130 primo figlio, €100 secondo figlio

L'iscrizione comprende:

- 1 T-shirt
- Pranzo caldo
- Copertura Assicurativa di base
- Istruttori laureati in Scienze Motorie

Cosa portare al 1° giorno di Summer Camp:
Zainetto, Cappellino, K-way e tanta allegria.

Ti aspettiamo!!

**Iscrivetevi quanto prima
per riservarvi il posto!!**

Vi aspettiamo numerosi!!!

PER INFORMAZIONI: www.educazioneinmovimento.com

Daniele Pinsi 333 322 8140

Andrea Merler 349 401 4253

Novità, cambiamenti ma anche nuove opportunità



Area Civica per Mezzolombardo

L'inizio d'anno è stato caratterizzato da cambiamenti che stanno modificando la quotidianità della nostra borgata.

L'introduzione della sosta a pagamento, prima, e della pedonalizzazione di un tratto di corso Mazzini, poi, hanno inevitabilmente stravolto le abitudini che nel corso degli anni avevano reso il centro storico del nostro paese una sorta di tangenziale e di far west della sosta dei veicoli.

Ora, con le novità introdotte dall'Amministrazione e sostenute dal nostro gruppo politico, possiamo dire di aver conquistato una maggior qualità della vita per chi abita e vive in centro paese. Lo diciamo perché alcuni cambiamenti sono tangibili e perché sono molte le considerazioni positive dei residenti in termini di minor rumore e maggiore sicurezza.

Senza dubbio ci rendiamo anche conto del disagio creato ad alcune categorie del commercio locale che con le novità introdotte non possono più beneficiare dell'acquisto «mordi e fuggi», favorito dalla sosta selvaggia che spesso andava oltre i limiti del rispetto delle più banali norme di sicurezza.

È un conto aperto, questo, che il nostro gruppo ha chiesto all'Amministrazione di non ignorare.

Abbiamo proposto alla Giunta di valutare alcune modifiche nella sosta a pagamento come il parcheggio gratuito per mezz'ora in alcune zone ed altri accorgimenti che sono stati presi in considerazione: c'era bisogno di un ritorno alle regole, secondo noi, ma c'è anche la necessità di dare alternative alle attività che maggiormente soffrono le scelte operate.

Come? Con l'animazione del centro paese, con una proposta costante di appuntamenti ed eventi che siano richiamo per residenti e visitatori da fuori, con un calendario di mani-

festazioni che possano diventare opportunità per il commercio della borgata. Ora più che mai.

Lo si è detto per molto tempo e adesso è il momento, ma serve che i nostri commercianti facciano squadra con la nostra Amministrazione.

Non piace a nessuno leggere profili di cronache che gettano discredito sul nostro paese, le novità hanno scombussolato le cose, ma alle polemiche serve far seguire fatti concreti di un nuovo sviluppo anche commerciale e questo lo si potrà ottenere solo se amministratori e operatori economici sapranno fare sintesi di tutto quanto fatto e detto rilanciando sotto molteplici aspetti l'offerta della borgata. L'Area Civica per Mezzolombardo crede fortemente in questo tipo di futuro e al contempo invita tutti i concittadini a voler scegliere maggiormente i negozi di Mezzolombardo per i propri acquisti.



Parcheggi a pagamento: una rivoluzione imposta senza confronto e senza analisi



Giorgio Devigili e Paolo Mazzoni - Consiglieri

In poche righe motivazionali, nell'ambito di un provvedimento di oltre 10 pagine, con delibera consigliare n. 20 dd. 11/7/2024, l'Amministrazione comunale ha posto in essere una vera e propria rivoluzione nella gestione, non solo degli spazi destinati a parcheggio pubblico in gran parte della borgata, ma anche del flusso veicolare del centro storico. A monte di un tale intervento davvero impattante, nessuna analisi approfondita delle criticità rilevate e delle cause di dette problematiche, così da nemmeno prendere in considerazione l'opportunità di intervenire attraverso una seria ricognizione dei permessi di stazionamento a tempo indeterminato rilasciati nel corso degli anni a residenti e operatori economici in un numero che pare abbia raggiunto, nel solo centro storico, l'incomprensibile quota di circa un migliaio. Al riguardo non pare inutile rilevare anche la dubbia legittimità di detti provvedimenti, posto che nei centri storici, ai sensi dell'art. 7 del Codice della Strada, i comuni hanno (e avevano) facoltà di riservare, con ordinanza del Sindaco, superfici o spazi di sosta per veicoli privati dei soli residenti nella zona. Senza necessità alcuna di assurgere al ruolo di esperti della mobilità non vi è chi non veda come, oggi, gran parte dei parcheggi della borgata sia soggetta a limitazioni di tempo o a pagamento, mentre le pochissime aree esenti risultano insufficienti e mal distribuite. A distanza di oramai tre mesi dall'intervento, l'effetto della riorganizzazione è sotto gli occhi di tutti: stalli a pagamento visivamente sovrabbondanti durante tutta la giornata, con affollamento notturno e nei giorni festivi, certamente non ad opera di turisti e clienti degli esercizi commerciali, bensì da parte dei residenti che si riappropriano degli spazi prossimi alle loro abitazioni. Sicuramente legittima appare la scelta di destinare un breve

tratto del centro storico ad «isola pedonale» ma desta tuttavia forti perplessità, sia sotto il profilo della valorizzazione della zona che, almeno per ora, appare tutt'altro che appetibile sotto il profilo sociale che commerciale, sia sotto il profilo viario. Si sono trasformati i due poli di accesso in zone di inversione veicolare e stazionamento di veicoli commerciali, nonché il già angusto percorso del «Piaz» in zona di transito preferenziale per i veicoli che devono attraversare il centro storico. Infine, ciò che appare più grave e davvero incomprendibile è il fatto che l'Amministrazione comunale abbia proceduto a tutto questo senza nessun previo confronto con la collettività civile ed economica, così da far risultare assolutamente mistificatoria l'affermazione – contenuta nel provvedimento – secondo cui «il metodo seguito avrebbe coinvolto vari portatori di interesse (residenti, operatori economici, pendolari, altro)». In conclusione, se è dubitabile che l'Amministrazione comunale abbia perseguito finalità di natura esclusivamente economica, certamente perseguitate invece da «Trentino Mobilità» Spa, appare invece certo ed incontestabile che – con buona pace dei nemmeno ascoltati interessi della comunità – il processo decisionale sia avvenuto senza un reale coinvolgimento democratico della comunità e, con ogni probabilità, in violazione di normative ben conosciute.



Giovani e politica locale: tra disaffezione e voglia di cambiamento



Margherita Dalfovo - Consigliera e Capogruppo, Lorenzo Garofalo già candidato

Spesso si sente dire che i giovani non si interessano di politica. I dati sembrano confermare questa percezione: secondo l'Istat, quasi la metà dei ragazzi tra i 14 e i 18 anni non partecipa attivamente al dibattito politico, e solo una piccola minoranza, circa l'8%, si impegna concretamente. Tuttavia, fermarsi a queste cifre significherebbe ignorare una realtà molto più complessa, ricca di sfumature e di segnali che meritano attenzione. Molti giovani percepiscono una forte distanza dalla politica tradizionale, dai partiti e dalle istituzioni. La sfiducia verso una classe dirigente ritenuta lontana dai reali bisogni delle nuove generazioni è diffusa, e la disillusione cresce quando i ragazzi si confrontano con una politica che spesso appare frammentata e immobilizzata da nepotismi o dinamiche personalistiche. Ciò si traduce in uno sconfortato senso di impotenza: la sensazione che, anche partecipando, il proprio contributo non possa davvero incidere sul cambiamento. Tuttavia, sarebbe un errore interpretare questa distanza dei giovani dalla politica come un totale disinteresse. Al contrario, i giovani oggi si informano, discutono e si confrontano su temi importanti, ma lo fanno in modo differente rispetto al passato. I social media infatti sono diventati la piazza dei giorni nostri e come tale anche la comunicazione politica avviene su questi canali, che sì, offrono uno spazio immediato nel quale esprimersi, ma che raramente favoriscono un dialogo strutturato o approfondito. Spesso i dibattiti si riducono a monologhi paralleli, un'opportunità persa per confronti e scontri. Nel mondo analogico, l'attivismo giovanile imperversa su tematiche più che mai attuali come la crisi climatica, i diritti civili e le disuguaglianze di genere. Movimenti come Fridays for Future, Amnesty International, Non Una di Meno, hanno dimostrato la grande capacità di mobilitazione dei giovani, evidenziando una fremente voglia di dire la propria. Tuttavia, questa energia spesso si esaurisce entro i confini della protesta e difficilmente si trasforma in un impegno politico strutturato, capace di produrre risultati concreti nel lungo termine. La protesta e il movimentismo sono essenziali per dare voce a problemi urgenti,

ma il loro vigore non è sufficiente. È fondamentale trasformare questo slancio in un'azione politica concreta, che passi anche attraverso un coinvolgimento diretto nelle istituzioni politiche, lanciando il cuore oltre l'ostacolo e impegnandosi in prima linea per apportare cambiamenti significativi e duraturi. La sfiducia nei confronti dei partiti tradizionali, comprensibile davanti a una storia politica spesso complicata e lontana dalle aspirazioni dei giovani, e la la recalcitranza di una fetta della classe politica della vecchia guardia, non deve portare a un disimpegno totale. Rinunciare a partecipare significa lasciare ad altri le decisioni sul proprio futuro. In quanto giovani abbiamo l'opportunità e il dovere di diventare protagonisti attivi del cambiamento, superando diffidenze e rassegnazioni e portando sul tavolo proposte politiche credibili, inclusive e vicine ai bisogni reali. In definitiva, il futuro appartiene ai giovani, ma è attraverso la politica che possiamo davvero influenzare e costruire il mondo che vivremo. Quando l'anno scorso ci siamo candidati nella lista civica Futuro Insieme abbiamo deciso di cogliere questa sfida, con consapevolezza e determinazione. Sapevamo benissimo che ciò avrebbe richiesto molto tempo, energie e dedizione ma siamo altrettanto convinti che solo mettendoci attivamente in gioco avremmo potuto gettare le basi per un vero cambiamento. E tu sei pronto a fare la differenza? Non restare spettatore: il domani comincia oggi, e dipende anche da te, dalla tua voce e dal tuo entusiasmo.

Margherita Dalfovo ha 27 anni e Lorenzo Garofalo ne ha 22.



Un territorio in fermento: progetti e novità in programma

Con l'arrivo della bella stagione, il nostro **Giardino del Vino** si risveglia tra colori, iniziative e tante novità.

La primavera segna infatti l'inizio di una ricca **stagione di eventi**: dal Festival dell'Asparago Bianco ad aprile fino a Incontri Rotaliani in ottobre, non mancheranno le occasioni per celebrare i prodotti e le tradizioni locali. Una delle novità in programma è l'inaugurazione di una struttura mobile «**pop up**» che sarà presente durante le principali feste paesane per fornire informazioni agli ospiti e raccontare la nostra terra e le sue produzioni.

Restando in tema di eventi, il nostro territorio si conferma protagonista del grande ciclismo internazionale: il 22 aprile Mezzolombardo ospiterà infatti una tappa del **Tour of the Alps**, mentre il 28 maggio San Michele all'Adige sarà il punto di partenza della 17esima tappa del **Giro d'Italia**: due occasioni di grande visibilità nonché appuntamenti imperdibili per gli appassionati di ciclismo.

Entro l'estate sarà poi fruibile il primo percorso della «**Caccia al Territorio**», sviluppato a Mezzocorona ma che prossimamente sarà proposto anche negli altri comuni, un modo divertente e interattivo per riscoprire i luoghi più nascosti delle nostre borgate attraverso un'app con indovinelli e quiz, tra storia, cultura e aspetti naturalistici.

Si sta poi lavorando all'immagine coordinata della destinazione, in particolare attraverso le **rotatorie** poste agli ingressi del territorio: ne verranno allestite quattro (a Lavis, Cadino, a nord di Mezzolombardo e all'uscita A22 di San Michele all'Adige) con la piantumazione di

essenze che fioriscono in stagioni diverse e strutture in corten raffiguranti foglie di differenti varietà di vite come teroldego, nosiola, ecc.

Procede inoltre il progetto «**PRK a colori**», che incentiva il sovescio nei vigneti, coinvolgendo ad oggi 15 cantine locali, sia grandi che piccole: uno spettacolo naturale che colora il paesaggio e una pratica che lo tutela anche dal punto di vista agronomico. Tra aprile e maggio vi invitiamo ad ammirare la bellezza di queste fioriture dai vari punti panoramici del territorio o percorrendo il Giro del Vino 50 in bici-cletta.

Se volete scoprire di più su queste e altre progettualità messe in campo dal Consorzio Turistico Piana Rotaliana Königsberg in collaborazione con le amministrazioni, gli enti e le associazioni locali, vi invitiamo a partecipare alla **serata informativa** in programma il prossimo **5 giugno** e a seguirci sui nostri canali online (@visitrotaliana - www.pianarotaliana.it) per rimanere sempre aggiornati e avere tutte le informazioni su questo momento dedicato alla comunità.



Per abbellire case e giardini e rendere il territorio ancora più accogliente, ricordiamo a tutti i residenti la possibilità di scaricare inquadrando il qr code il pratico **Manuale del Giardino del Vino** che offre consigli preziosi per la cura del proprio angolo verde.

Un progetto per lo scorso Natale: imparare divertendosi



a cura delle insegnanti della Scuola dell'Infanzia

Natale è uno dei periodi più emozionanti e coinvolgenti dell'anno!

La scuola dell'infanzia è parte integrante del tessuto sociale di un paese e offre spunti ed opportunità: ed è proprio grazie alla proposta del Comune di Mezzolombardo che abbiamo potuto contribuire a portare la magia del Natale per le vie del paese.

Il nostro progetto educativo parla di co-progettazione inteso come:

- elaborare insieme un progetto partendo da un'idea condivisa;
- realizzare concretamente quanto progettato, mantenendo un confronto continuo con il progetto iniziale;
- rivedere il progetto alla luce della realizzazione concreta, anche in vista di possibili riprogettazioni.

Chiediamo alle mamme e ai papà di pensare e progettare in piccolo gruppo un addobbo per l'albero da realizzare in seguito, con materiale naturale e destrutturato.

I genitori si mettono all'opera e con carta, matita e tanta inventiva nascono tantissimi progetti: angioletti con le pigne, fiocchi di neve fatti con i bastoncini, campanelle con barattoli riciclati... insomma, delle decorazioni speciali! Nelle mattine seguenti, i genitori insieme ai loro bambini, trasformano in realtà ciò che era solo un pensiero: che divertente sporcarsi le mani con la colla, i colori a tempera e poi... riempirsi di brillantini! Ma la cosa più importante è stata collaborare, confrontarsi, condividere questi semplici ma preziosi momenti e unire le proprie forze per raggiungere un obiettivo comune.

Ma cosa sarebbe un albero di Natale senza un presepe che completa l'opera? E come fare a realizzare i personaggi della natività con materiale naturale? In piccolo gruppo i bambini disegnano un personaggio del presepe, i papà con chiodi, sega e martello lo costruiscono. A quel punto i bambini rivedono il progetto ed aggiungono i particolari mancanti su carta... tocca di nuovo ai papà mettersi all'opera! L'entusiasmo ha coinvolto grandi e piccini!

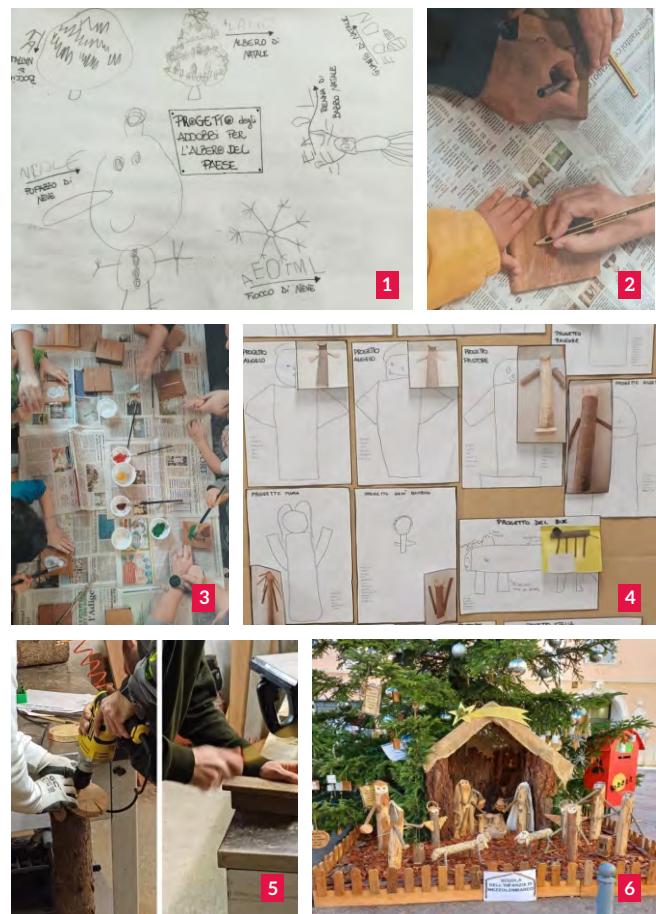
A lavoro finito ammiriamo il nostro lavoro e non servono parole: basta notare quella luce negli occhi dei bambini per capire di aver creato qualcosa di speciale!

E poi, un bel giorno, passeggiando per le vie del paese, abbiamo potuto ammirare un albero addobbato di allegria e un presepe originale e tutto naturale, che ci

ha accompagnato in questo avvento!

Secondo la teoria socio-costruttivista, «la costruzione della conoscenza avviene all'interno del contesto socioculturale in cui agisce l'individuo» e «l'apprendimento è inteso come un processo di costruzione di significati negoziati insieme agli altri». Cosa c'è di più bello ed emozionante che acquisire e consolidare competenze e abilità divertendoci a scuola con mamma e papà rendendo ancora più bello il nostro paese?

Grazie a grandi e piccini!



1 Progetto addobbo dell'albero realizzato dai bambini

2 Disegno del progetto su materiale naturale

3 Bambini e genitori collaborano alla concretizzazione del progetto

4 Progetti dei personaggi del presepe e relative riprogettazioni

5 I papà realizzano i progetti dei bambini

6 Albero e presepe ultimati

Gli studenti della scuola secondaria di primo grado di Mezzolombardo ricordano la Shoah: incontro con Franca Avataneo



a cura del prof. Christian Giacomozzi

«L'istruzione non è memorizzare che Hitler ha ucciso sei milioni di ebrei. L'istruzione è capire com'è stato possibile che milioni di persone comuni fossero convinte che fosse necessario farlo. L'istruzione è anche imparare a riconoscere i segni della storia, se si ripete»

Noam Chomsky

Quando si insegna la Shoah, è facile partire dai numeri di questa immane tragedia; dietro le cifre, tuttavia, è necessario ricordare le persone: nomi, famiglie, speranze, mestieri, capacità, memorie, sogni. Restituire un'identità a queste vittime significa restituire un pezzo di dignità barbaramente strappato in uno dei periodi più bui dell'umanità. Si è cercato di fare proprio questo presso la Scuola Secondaria di Primo Grado di Mezzolombardo, dove – nel pomeriggio di lunedì 13 gennaio 2025 – è stata ospitata la signora Franca Avataneo, che nella sua storia familiare reca i segni e le ferite dell'evento più nero del Novecento. Tale incontro è stato promosso nell'ambito del «Progetto Memoria», parte di un'iniziativa più ampia dal titolo «L'alfabeto della pace e dei diritti umani» (realizzata da una classe di Mezzolombardo in collaborazione con una classe di un Istituto superiore bolzanino), finanziata dal TOLI Institute di New York per tramite della Fondazione CDEC di Milano.

La signora Avataneo, in un confronto fitto e stimolante con i ragazzi, ha ricostruito le origini ebraiche della sua famiglia materna, soffermandosi in particolare sulla figura del nonno Aldo Castelletti, nato a Mantova nel 1891. La secolare povertà della famiglia, il desiderio di emancipazione, poi gli studi del padre e il riscatto sociale, la Prima Guerra Mondiale come volontario (da cui riporta una Croce al Merito) e, nel 1921, addirittura l'iscrizione al Partito Nazionale Fascista: tappe

di un'esistenza, all'epoca, non dissimile da quella di molte altre persone, dove l'appartenenza alla comunità ebraica non è un peso o un limite. Fino alle leggi razziali del 1938. Intanto Aldo, rimasto vedovo, si è sposato con una cantante lirica, Linda Barla, cristiana, e si è trasferito a Bolzano, dove ha fondato una ditta, la «Mondial», attiva nel campo dell'industria cinematografica. Fa battezzare le figlie Carla e Luciana (quest'ultima madre di Franca), nella speranza che tale gesto le protegga dalla tempesta che sta per abbattersi sulle loro teste. Ma ciò non basta: la famiglia, nascostasi a Fondo in Val di Non, viene arrestata dietro delazione e imprigionata a Merano il 21 settembre 1943. Carla e Luciana vengono liberate, poiché considerate figlie di Linda e dunque frutto di un matrimonio misto, condizione trattata in forme meno drastiche (e riescono a mettersi in salvo in Svizzera); Aldo, invece, dopo aver scritto un'ultima lettera alle bambine, viene deportato prima a Reichenau presso Innsbruck e poi, probabilmente, trasferito ad Auschwitz, da cui non farà più ritorno.

Una pietra d'inciampo a Bolzano, non lontana dal Talvera, ne conserva la memoria, assieme all'impegno della nipote Franca, che raccontando in pubblico la sua storia vuole muovere le coscienze dei più giovani e dare voce anche a tutte le persone che, nel mondo, non hanno più voce per parlare o non l'hanno mai avuta.



Binario di Bolzano da cui partivano i treni verso i campi di concentramento.



Pietra d'inciampo di Aldo Castelletti.

Il 2024 dei Vigili del Fuoco Volontari di Mezzolombardo



I primi mesi dell'anno sono da sempre tempo di bilancio per i Vigili del Fuoco Volontari di Mezzolombardo così come per quelli di tutto il Trentino. L'occasione è anche quella per fare il punto sull'attività, interventistica ma non solo, che ha visto impegnato il Corpo nel corso dell'anno precedente.

Il 2024 è stato piuttosto impegnativo a livello interventistico in modo particolare nei primi mesi dell'anno. A questo proposito da segnalare l'incendio di un garage nei primi giorni del 2024 che ha reso necessario l'evacuazione di un intero condominio, alcuni incidenti stradali anche con esito, purtroppo, drammatico e diversi interventi per il maltempo nel mese di luglio.

Tutto ciò confluiscce in un totale di 300 interventi che si traducono in un ammontare di 7.259 ore uomo.

Più nello specifico l'attività interventistica del 2024 risulta così suddivisa:

- 40 interventi per incendi abitazione, industriali, autoveicoli, boschivi e sopralluoghi incendio, per un totale di 739 ore;
- 70 interventi per incidenti, pulizia sede stradale, recupero autovetture o carichi, per un totale di 1.553 ore;
- 25 interventi per soccorsi a persona, ricerche persona e supporti elisoccorso, per un totale di 287 ore;
- 125 interventi per servizi tecnici (aperture porte urgenti, taglio pianta, fughe di gas, allagamenti), per un totale di 663 ore;
- 40 interventi per soccorso animali, per un totale di 698 ore.

Alle chiamate di soccorso si devono aggiungere, inoltre, l'attività addestrativa, con 50 fra ritrovi serali e corsi di formazione, nonché 17 servizi di prevenzione e di rappresentanza.

A questo monte ore vanno aggiunti, infine, i ritrovi per l'attività amministrativa e per la manutenzione sia della caserma che dei mezzi.

Importante è anche l'attività del Gruppo Allievi che tiene impegnati allievi e istruttori durante tutto il corso dell'anno con, in media, due ritrovi settimanali.

Per quanto riguarda, invece, l'anno in corso, si rende noto che nel pomeriggio del 12 aprile 2025, il nostro Corpo organizzerà una gara CTIF indoor aperta a tutti i Vigili del Fuoco Volontari del Trentino.

Si ricorda, inoltre, che come di consueto, in data 4 maggio 2025 dalle ore 9 alle ore 12, il nostro Corpo organizzerà il 18° Trofeo Mezo San Pietro, gara per Vigili del Fuoco Allievi valida per il Campionato provinciale CTIF.

Tutta la popolazione è naturalmente invitata ad assistere a entrambe le manifestazioni.

Si coglie l'occasione, infine, per ringraziare il Consiglio, la Giunta e gli uffici comunali per l'attenzione e la vicinanza che ci riservano, ma il ringraziamento più grande va all'intera popolazione della borgata che da sempre si dimostra vicina alla nostra realtà sostenendoci in tutte le attività, scegliendo il nostro Corpo per la donazione del 5x1000 e con le cospicue offerte per il nostro tradizionale calendario.



Uno spazio culturale nel cuore di Mezzolombardo



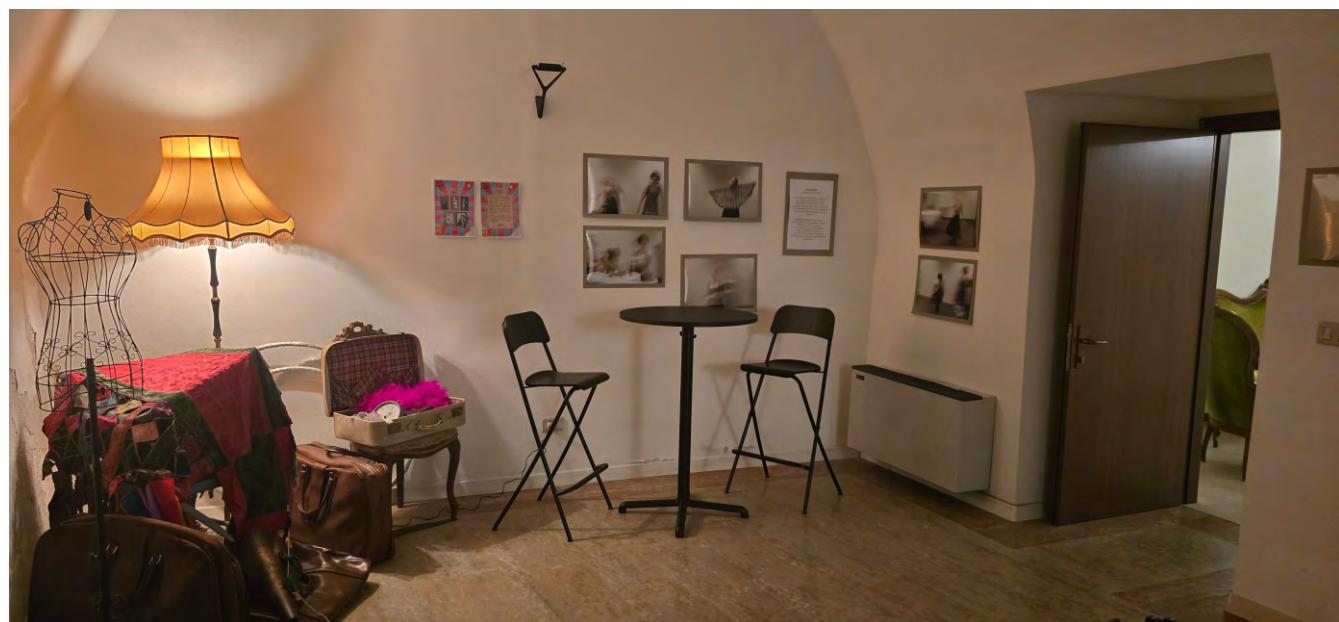
SPAZIO - ARTE - IMMAGIN

a cura della Compagnia Raumtraum

Terra di Mezzo è un nuovo spazio culturale, ideato e gestito dalla Compagnia Raumtraum, un'associazione profondamente radicata nel territorio trentino che ha all'attivo numerose produzioni teatrali circuitate in Italia e all'estero e organizzazioni di rassegne e laboratori di formazione.

Terra di Mezzo vuole essere un punto di incontro per le realtà trentine che si occupano di arte nelle sue più ampie accezioni possibili. Situato nel cuore di Mezzolombardo, lo spazio funge da sala prove, spazio scenico ed espositivo per tutte le discipline artistiche ed espressive. Ospita laboratori e corsi per tutte le età nelle discipline dello spettacolo e non solo. Organizza workshop e masterclass. Funge da luogo di incontro e scambio per la comunità e le associazioni del territorio attive soprattutto in campo culturale e sociale. Obiettivo è anche quello di coinvolgere una moltitudine di artisti, offrendo loro una piattaforma per esprimere la propria creatività e arricchire il panorama culturale locale, dando al territorio un'opportunità unica non solo di scoprire e apprezzare il lavoro di professionisti afferma-

ti, ma altresì di attirare l'interesse e la competenza di realtà artistiche e culturali attive anche al di fuori del territorio del Trentino, e interessate alla sperimentazione delle proprie competenze in un nuovo spazio culturale, unico nel suo genere. Questo non solo promoverà la diversità artistica e formativa, ma contribuirà anche a consolidare il ruolo di Mezzolombardo, e della Comunità tutta, come centro di aggregazione socio-culturale.



Rotaliana Solidale la carica di 40 volontari



La Responsabile di Rotaliana Solidale - Bruna Previati

Cari concittadini,
da settembre 2020 in Piana Rotaliana opera Rotaliana Solidale, Gruppo di Trentino Solidale, l'unica associazione trentina che è attiva nella lotta contro lo spreco alimentare e contro la povertà.



Rotaliana Solidale è composta da circa di 40 Volontari affiatati e generosi: contribuiamo alla raccolta da supermercati e negozi degli alimenti (prossimi alla scadenza, o in confezioni danneggiate) e, soprattutto, provvediamo alla loro consegna presso due Centri di distribuzione, veri e propri «negozi temporanei» dove chiunque può rivolgersi per «fare la spesa gratuitamente», aperti a Mezzolombardo, presso la Casa di Riposo, ogni martedì dalle ore 14 in poi, e a San Michele all'Adige, presso l'Oratorio, ogni giovedì dalle ore 14 in poi. Nel 2023 abbiamo aiutato ben 113 famiglie, composte da 333 persone (di cui 100 di minore età) e i primi dati di quest'anno confermano tali cifre.

Una famiglia composta da 4 persone che fa la spesa una volta alla settimana presso un Centro di distribuzione ritira alimenti per un valore di circa 60 euro. Rotaliana Solidale è vicina ai bisogni della Comunità, purtroppo in aumento, in quanto una spesa gratuita costituisce un aiuto significativo per tante

famiglie!

Siamo ora a chiedere a tutti di aiutare Rotaliana Solidale, o con donazioni di alimenti o con un aiuto economico:

CASSA DI TRENTO

IBAN: IT36G 08304 01833 000033341346

CASSA RURALE VAL DI NON,
ROTLIANA e GIOVO

IBAN: IT56O 08282 34672 000010407590

Ogni dono rafforza il vostro legame con il territorio e permette a noi di operare con più efficacia a favore delle fasce più deboli della nostra Comunità.

Siamo disponibili a fornire informazioni e ad accogliervi, anche come volontari.

Grazie per l'attenzione e per quanto, speriamo, vorrete fare per e con noi.



Potere della musica in Piazza Mosna a Trento



a cura di The River Boys A.P.S.

«La bellezza salverà il mondo» scriveva Dostoevskij, una frase che può sembrare ingenua e indefinita in un mondo veloce, dominato dal progresso e da una finanza che pervade ogni attività umana. Trento, il nostro capoluogo, piccola città tra le più vivibili in Europa, ricca di storia, sede di prestigiose istituzioni culturali e di università, solidale coi più deboli, possiede purtroppo in forma consolidata alcune caratteristiche negative che sembravano tipiche delle metropoli: criminalità più o meno organizzata accompagnata dal degrado ambientale delle zone in cui si svolgono le attività illecite. Zone che, ahinoi, sono quelle storicamente più antiche e importanti di Trento. Non è questo il posto in cui disaminare il fenomeno, che peraltro è stato ed è affrontato trasversalmente da tutta la politica, piuttosto preme evidenziare come un'iniziativa dei cittadini volta a rifrequentare e popolare rioni come la Portela, piazza Dante, piazza Mosna per non abbandonarli a chi delinque, sia stata appoggiata da una band musicale come i River Boys di Mezzolombardo. Alla fine di ottobre del 2024 i commercianti della zona di piazza Mosna hanno organizzato un incontro aperto a tutti i cittadini, con l'obiettivo di favorire il dialogo e far nascere soluzioni che non prevedano la sola repressione del fenomeno criminale. La musica dei River Boys, focalizzata per l'occasione su un repertorio Jazz Funky, non ha fatto solo da contorno, ma è riuscita ad emozionare i presenti, agevolando la comunicazione verbale che in un mondo digitale sta volgendo al disuso. La musica, arte per eccellenza, con la sua bellezza (riprendendo l'incipit iniziale) ha il potere di arrivare direttamente all'inconscio con effetti che smuovono le

coscenze. Quel giorno l'atmosfera era serena, e anche i protagonisti in negativo di queste zone si muovevano con circospezione e rispetto, quasi ravveduti, grazie alle note che uscivano dagli strumenti dei River guidati dallo storico maestro Giovanni Dalfovo. Un'iniziativa, dunque, che avrà sicuramente un seguito e che dimostra il potere della bellezza e della musica.



Quando passano per via gli animosi Bersaglieri...



Sarà questo conosciuto inno composto già nel 1860 che, assieme ad altri, allieterà il ceremoniale di ricorrenza del 40° di erezione del monumento al Bersagliere di Mezzolombardo nella prossima domenica 27 aprile, opera di notevole spessore artistico del religioso fra' Silvio Bottes e unico monumento dedicato al corpo dei Bersaglieri presente nella regione, come ha riferito il socio Gianni, figlio di Luigi Peder, presidente dell'allora sezione di Mezzolombardo intitolata al concittadino Bersagliere Celso de Eccher dall'Eco.

«Quando esisteva ancora la sezione qui in paese, nata nel 1960 e che, per mere questioni numeriche da alcuni anni è stata assorbita nella Sezione provinciale di Trento «M.O. Gino Buccella», fu proprio il mio papà a lanciare l'idea di realizzare questo monumento, dopo molti anni che se ne parlava anche con altri gruppi della zona per vedere come poter realizzare il tutto.



Come per altri gruppi associativi d'arma, anche quello dei Bersaglieri, economicamente non poteva contare su ingenti risorse, ma so per certo che la costruzione di quest'opera venne iniziata grazie anche al contributo elargito dai discendenti di Celso de Eccher dall'Eco (loro avevano una fabbrica nel varesotto). Originariamente il monumento al Bersagliere di piazza Pio XII era rivolto verso la strada e nel 1996, per opportunità viabilistiche, il monumento è stato girato verso l'interno della piazza dove, sul lato estremo est, è presente in bella vista anche il mezzobusto dell'omonimo papa, scolpito dallo stesso religioso artista fra' Silvio Bottes.

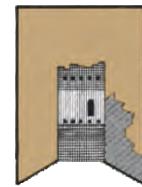
Attendiamo quindi con trepidazione questo evento commemorativo di domenica 27 aprile che sarà allietato dalla presenza della gloriosa Fanfara dei Bersaglieri di Bergamo Gen. Arturo Scattini che nel pomeriggio si esibirà presso il Parco Dallabrida.

Celso Eccher dall'Eco: ecco chi era

Ma chi era Celso Eccher dall'Eco a cui è stata intitolata nel 1960 la Sezione Bersaglieri di Mezzolombardo? Da note estrapolate dall'archivio del Novecento trentino, Celso Carlo Emanuele Eccher dall'Eco (de) nasce a Mezzolombardo il 13 febbraio 1880, figlio di Alessandro e di Adele de Vigili. Si arruola volontario il 28 maggio 1915 nell'esercito italiano nell'82° Rgt. fanteria quindi, nominato sottotenente, viene trasferito prima al 58° Rgt. fanteria quindi al 2° Rgt. Bersaglieri. Ottenuta la nomina a tenente, Eccher dall'Eco viene comandato al 13° Rgt. bersaglieri e, nel dicembre 1917, inviato al comando della 1^ brig. Bersaglieri nella zona del Primiero. All'inizio del 1918 il reggimento viene trasferito sul Grappa; successivamente Celso Eccher dall'Eco è assegnato quale ufficiale d'ordinanza al colonnello Cassola. Alla fine di aprile del 1918 viene promosso capitano. Con il 12° bersaglieri e col nome di battaglia Emo Carlo, prende parte all'avanzata su Udine. Verso la metà di novembre 1918 viene trasferito al Governatorato di Trento, e il 6 giugno viene congedato. Professore di agronomia, durante il periodo fascista, è stato nominato Commissario prefettizio in alcuni Comuni, tra i quali Spormaggiore e la stessa borgata natia, Mezzolombardo. Deceduto il 12 marzo 1955, è sepolto nel civico cimitero nell'Edicola di famiglia.



Rotaliana Horribilis: giocare nello scenario dell'antica Piana Rotaliana per conoscere la storia



ASSOCIAZIONE
CASTELLI DEL TRENTO

a cura dell'Associazione Castelli del Trentino

Da 36 anni promuoviamo attività di conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale trentino, con un'attenzione particolare ai castelli ma non solo. Chi ci ha seguito negli ultimi anni saprà che sono state molte le attività proposte riferite alla storia, all'archeologia, all'arte ma anche all'ambiente e al rapporto tra comunità e territorio.

Da alcuni anni abbiamo rivolto una particolare attenzione ai Longobardi, un popolo che ha lasciato tracce nel nostro territorio sotto molti aspetti tra cui anche evidenze archeologiche e rimanenze linguistiche. Ad un illustre longobardo, Paolo Diacono, dobbiamo il «comparire» della Piana Rotaliana nella storia. All'interno della sua storia del popolo longobardo, vengono descritti i molti scontri avvenuti in territorio trentino, dove i dominatori Longobardi dovevano continuamente fare fronte alle incursioni da nord dei Franchi.

Uno dei più importanti scontri avvenne secondo Paolo Diacono, nel 577 d. C., proprio in nel Campo Rotaliano ed è così che la nostra Piana compare per la prima volta nella storia conosciuta. A riguardo nel 2018 e nel 2019 sono stati organizzati a Mezzolombardo dalla nostra Associazione due convegni nazionali.

L'evento finale della nostra rassegna annuale sarà un'occasione per vivere questa decisiva battaglia e altri scenari storici con una modalità differente, coinvolgente e divertente. Potrà essere un'occasione di divulgazione e conoscenza per tutti ed un modo per avvicinare i giovani alla storia locale.

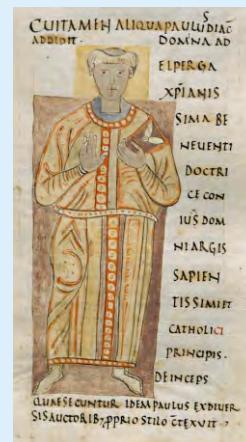
Il 17 maggio ci saranno attività sul mondo ludico antico: come ci si divertiva nel passato? Ma soprattutto, come ci si diverte ora pensando al passato?

Ti aspettiamo quindi per immergerti nel campo di battaglia longobardo ed in altri scenari attraverso giochi da tavolo, giochi di ruolo e molto altro, in collaborazione con associazioni e realtà culturali locali e nazionali.

A qualsiasi età si può imparare divertendosi!



Paolo Diacono: ecco chi era



Paolo Diacono (720 circa d.C – 799 d.C.) è stato un nobile e monaco longobardo, vissuto tra Cividale del Friuli e il convento di Montecassino, dove morì. È ricordato per avere scritto l'*Historia Langobardorum*, ritenuta la fonte storica più importante per la conoscenza della storia e società longobarda.

La pagina della cultura

La lettura condivisa: 10 maggio 2025 il festival dei gruppi di lettura



di Jessica Sotera

Da sempre la lettura è considerata un'attività privata e solitaria e, in parte, lo è: la magia del leggere si compie quando un lettore prova un senso di piacere e appagamento dopo aver finito un buon libro. L'esperienza della lettura ha un'importanza soggettiva per ciascun lettore, che trae da essa un significato personale grazie alla propria biografia di vita, ma ogni esperienza positiva non diventa forse più profonda se condivisa?

La condivisione della lettura è proprio questo: scegliere consapevolmente di estendere la propria soggettività, rafforzando il proprio senso di comunità e partecipazione sociale. Da questa scelta nasce il fenomeno dei gruppi di lettura. Un gruppo di lettura, infatti, è un insieme di lettori che decidono di condividere, parlandone, la loro lettura privata di uno stesso libro. Per rendersi conto della grandezza di questo fenomeno, dalle mille sfaccettature, basta digitare su Google «gruppo di lettura» e immergersi in più di 76.000.000 risultati.

Le biblioteche sono il luogo preferito e privilegiato per gli incontri dei gruppi di lettura perché l'accesso è sempre libero e i libri sono facilmente reperibili per tutti. Anche la nostra biblioteca di Mezzolombardo può vantare di essere l'estensione del salotto di casa per tanti lettori: da più di due anni, una volta al mese, ospitiamo gli incontri del gruppo di lettura «La Mongolfiera» dedicato agli adulti, moderato da Veronica Barbetti e due gruppi per giovani (11-14 anni) e giovanissimi (8-10 anni) moderati da Jessica Sotera. Grazie a questi gruppi abbiamo osservato un coinvolgimento sempre maggiore di persone, la creazione di speciali momenti di confronto e la nascita di molte amicizie.

Da questa esperienza positiva è nata in noi un'idea: il Festival dei gruppi di lettura del Trentino che si svolgerà sabato 10 maggio 2025 presso la nostra biblioteca.

Questo festival desidera essere un momento di festa per far incontrare e valorizzare tutti i lettori e le lettrici che con passione frequentano mensilmente i gruppi di lettura. Nelle biblioteche della nostra Provincia, infatti, sono attivi più di 40

gruppi per adulti e circa 20 per giovani e adolescenti.

La giornata del 10 maggio sarà caratterizzata da momenti di condivisione, giochi, interviste a scrittori e scrittrici di grande rilievo nel panorama editoriale italiano e si concluderà con un insolito e divertente spettacolo a tema letterario.

Il programma completo della giornata sarà pubblicato nelle prossime settimane; per ora continuiamo a lavorare in attesa del 10 maggio dove non vediamo l'ora di confermare, ancora una volta, l'impatto positivo della lettura e della condivisione nella vita di giovani e meno giovani e dell'intera comunità.

[...] so cosa porterei su un'isola completamente deserta, dove si è totalmente soli e senza nessuna possibilità di tornare indietro. Conosco anche le due classiche risposte: «La Bibbia» oppure «un libro da scrivere». Potrei quasi rispondere la stessa cosa anch'io, ma in realtà non mi porterei nessun libro, perché senza una comunicazione quotidiana cesserebbero sia la lettura che la scrittura. Ho bisogno degli altri almeno per far sapere che ho letto.

(Peter Bichsel, *Il lettore, il narrare*)

E tu, cosa porteresti su un'isola deserta? Noi sicuramente qualche lettore del gruppo di lettura!



Monica Malfatti, scrittrice under 30

«Nelle mie pagine le grandi passioni della mia vita: musica e montagna»



a cura di Daniele Benfanti - Direttore Notiziario

«Scrivere, probabilmente, è il modo migliore, per me, per vincere la mia timidezza». Monica Malfatti, classe 1996, di Mezzolombardo, con famiglia dalle radici profonde nella borgata, di professione è scrittrice. È anche giornalista: scrive per siti web, giornali, uffici stampa. La scrittura è la sua grande passione insieme alla montagna e alla musica. Ha fatto anche l'insegnante di scuola primaria.

Monica, una prima carta d'identità: i suoi studi? E come ha iniziato la carriera di scrittrice?

«Ho una laurea magistrale in Filosofia e Linguaggi della modernità. La filosofia è come la corsa per gli sport: una base fondamentale. La stessa cosa avviene per la filosofia e le altre discipline. Amo gli sport adrenalinici, come il parapendio. Anni fa ho avuto un infortunio al ginocchio che mi ha tenuta ferma per un po' e ne ho approfittato per dare sfogo alla grande passione per la scrittura che covava dentro di me. Scrivo a tutte le ore del giorno. Ho esordito nel 2019 e nel 2020 anche la mia tesi di laurea con il professor Francesco Ghia all'Università di Trento è diventata un libro».

Un saggio su «Fabrizio De André... ascoltato da una filosofa».

«Esatto. La possibilità di pubblicare la tesi, un po' riadattata, è nata con una casa editrice di Brescia. Il titolo prende spunto dall'unico romanzo scritto da De André, negli ultimi anni, intitolato "Destino ridicolo" e dedicato agli ultimi. La musica è sempre stata la mia prima passione, dischi di De André ne ho trovati in casa e ho deciso di analizzare il pensiero di De André attraverso le sue canzoni, estraendo da lì temi come la spiritualità, l'amore. In De André tutto è filosofico.

Era permeabile, si lasciava ispirare da tutto. Ho consultato anche la sua libreria personale, conservata all'Università di Siena, con le sue note a margine. Spesso nei concerti sembrava spontaneo, ma tutto quello che diceva era attentamente preparato».

Cosa la affascina di Faber?

«A livello di contenuto, credeva molto nel destino, nelle strade che decidiamo di percorrere. Per De André i miracoli ci sono, ma sono umani».

Eppure il suo esordio come scrittrice è ancora precedente: anno 2019, «Le margherite non hanno profumo».

«Si tratta di un'autopubblicazione con Albatros, che ho presentato in giro per l'Italia e dalla quale sono nate altre occasioni. Un libro che ho scritto a 18 anni, tenuto un po' nel cassetto. Si tratta di una storia ambientata in Piana Rotoliana, anche se non lo dico esplicitamente. Ambientata negli anni '40-'50, che riguarda una storia di emancipazione femminile, dei destini di due sorelle...».

Arriviamo all'anno scorso: nel 2024 ha pubblicato «Dimmi che mi ami. Le Dolomiti di Claudio Barbier».

«Qui ho unito la passione per la musica a quella per la montagna. L'ho pubblicato con una casa editrice specializzata, Versante Sud. Un lavoro di ricerca durato tre anni e mezzo: ho ricostruito, attraverso appunti, diari e scritti, oltre alle testimonianze della compagna, Anna, la vita dell'alpinista di origine belga Claudio Barbier, innamorato delle nostre Dolomiti, alpinista sui generis, solitario. A casa avevo letto il libro della compagna, "La via del Drago", sulla loro storia d'amore. C'era ancora tanto da scrivere sulla biografia alpinistica di Barbier, visionario, dal carattere burbero, che proveniva da una famiglia benestante, interprete della polemica tra scalatori artificialisti e sostenitori della scalata libera. Si parla di utopie, di limiti dell'umano. Non era un alpinista completo, ad esempio su ghiaccio non arrampicava. Italianizzò il proprio nome, le Dolomiti furono il suo terreno d'elezione. Morì in montagna a soli 39 anni a fine anni Settanta. Si lasciò andare: c'è una parte alpinistica, nel libro, ma anche tanta psicologia. Ho raccolto informazioni da chi l'ha conosciuto, chiedendo consiglio non solo per i contenuti, ma anche per la forma».

Cosa si augura per il futuro?

«Direi due cose. Di riuscire a scrivere un romanzo, dopo i saggi: ci sto lavorando da un po', ma non posso svelare di più. E di riuscire a trasformare la mia passione in lavoro. Ho l'esempio di mio padre, grande amante della montagna, che è riuscito a diventare soccorritore della Guardia di Finanza».

#LIVEUPHILL



TOUR OF THE ALPS

2025

MEZZOLOMBARDO

22.04.2025

48TH EDITION

More information
about the #TotA
in Mezzolombardo:
www.pianaritaliana.it



EUREGIO EXPERIENCE
TIROL • SÜDTIROL • TRENTO

@ #TOT

www.TOUROFTHEALPS.eu



POWERED BY G.S. ALTO GARDÀ